

Eduard Angeli Silentium

FONDAZIONE
EMILIO E ANNABIANCA
VEDOVA

Fondazione Emilio e Annabianca Vedova
presenta

Eduard Angeli. Silentium
a cura di Philip Rylands

13 aprile - 24 novembre 2024

Fondazione Emilio e Annabianca Vedova
Magazzino del Sale, Dorsoduro 266 - Venezia
www.fondazionevedova.org

Venezia, 10 aprile 2024. Dal 13 aprile al 24 novembre 2024 la Fondazione Emilio e Annabianca Vedova di Venezia presenta allo spazio del Magazzino del Sale alle Zattere la mostra **Silentium**, personale del pittore austriaco **Eduard Angeli**, a cura di **Philip Rylands**.

La mostra espone un **corpus di 14 opere**, tra paesaggi notturni, diurni, interni e costruzioni caratterizzate da un'**inquietante immobilità** e dall'assenza di figure umane: composizioni dal **silenzio assordante**, di cui **Venezia**, per la predisposizione al **surrealismo** e al **simbolismo**, è naturale protagonista.

Il 12 novembre 2019 Venezia viene colpita dalla più grave acqua alta registrata dagli anni Sessanta. In quei giorni l'acqua salata inonda anche lo studio al piano terreno della casa dove **Eduard Angeli** (Vienna, 1942) abita da quindici anni. L'avvenimento causa il danneggiamento e la distruzione delle sue opere e lo sconvolge al punto da fargli lasciare la città e rientrare a Vienna. Dopo il doloroso allontanamento, la mostra che la Fondazione Vedova dedica a Eduard Angeli ne segna il ritorno artistico in città.

*“Nel programma espositivo di Fondazione Vedova, spesso sono poste a confronto la produzione di Vedova e quella di diversi autori - sottolinea il Presidente della Fondazione, **Alfredo Bianchini** -. In questo caso, immaginando un dialogo-confronto Angeli-Vedova non sarebbe possibile, a mio modo di vedere, ipotizzare forzate coincidenze e/o sovrapposizioni fra i due artisti. Tuttavia, un dato di fondo li accomuna. Intendo riferirmi a un tema ricorrente in Vedova, cioè lo **scontro di situazioni**. Uno scontro di situazioni infinito nel percorso umano che, sintetizzato, esprime il contrasto fra il bene e il male, in tutte le accezioni e manifestazioni. In fondo il silenzio di Eduard Angeli sembra un grido-scontro incontenibile che raggiunga tutte le parti del mondo.”*

FONDAZIONE EMILIO E ANNABIANCA VEDOVA

Dorsoduro 42, Calle dello Squero
30123 Venezia, Italia
tel. +39 041 5226626
www.fondazionevedova.org

UFFICIO STAMPA – Lara Facco P&C

E. press@larafacco.com
Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com
Stefania Arcari | M. + 39 335 7440820 | E. stefania@larafacco.com
Martina Fornasaro | M. + 39 338 6233915 | E. martina@larafacco.com
www.larafacco.com

Eduard Angeli

Silentium

FONDAZIONE
EMILIO E ANNABIANCA
VEDOVA

Tra le opere in mostra, *Il canale 7* (2007) può essere considerata quella che identifica il **senso profondo dell'esposizione** che, se da una parte racconta la poetica *misterica* di Angeli, dall'altra, in qualche modo, è il *ponte* che lo riporta in Laguna.

Altro dipinto dalla prospettiva vertiginosa è *Nebbia* (2018) con un punto di fuga centrale: la veduta potrebbe essere quella delle Zattere lungo il canale della Giudecca, con il Redentore in fondo, ma non è questo quello che conta, perché il vero soggetto è l'ignoto, rappresentato dalla nebbia, e l'ignoto più grande, *l'al di là*.

Le opere selezionate dal curatore **Philip Rylands** gettano luce su molti aspetti del lavoro dell'artista, dalla **scomparsa** della figura umana alla **tensione simbolista** generata da atmosfere stranianti, figlie delle più ispirate opere di Giovanni Segantini o Caspar David Friedrich, come ne *La Lanterna* (2023).

Davanti alle opere di Angeli, il **vuoto**, l'**architettura spogliata** di qualsiasi dettaglio e lo **straniamento degli oggetti**, portano l'osservatore a chiedersi dove sia la realtà, mettendo l'artista nel solco della **pittura metafisica di Giorgio de Chirico**. Tra le "**strategie simboliste**" di Angeli emerge il dettaglio dell'**altoparlante** (2012), costante del suo vocabolario dal 1998, che ha la stessa silenziosa eloquenza dei *manichini* di de Chirico e che, inserito in un contesto paesaggistico come unica **traccia** di vita umana, sintetizza quel **senso di perdita** che l'artista associa a città come Venezia e Vienna, vestigia di grandi imperi del passato.

"Osservare un dipinto di Eduard Angeli è come entrare in un sogno – sottolinea Philip Rylands –. Ci pare di riconoscere il posto, ma qualcosa non torna. Che sia Venezia, San Pietroburgo o Istanbul, la topografia è talmente estraniata, l'atmosfera così rarefatta e la solitudine così oppressiva che è come essere trasportati in un mondo parallelo".

Nelle opere esposte in **Eduard Angeli. Silentium** risulta evidente come **Venezia** rimanga, nell'immaginario di Angeli, la **protagonista assoluta**, capace di nutrire la sua ispirazione con le forme dissolte nella luce e il rigore geometrico della sua topografia irregolare: una città capace di attivare quel **viaggio poetico** fatto di pensiero, simboli e idee, che raccontano tutte le sue opere.

Eduard Angeli (Vienna, 1942) vive e lavora in Austria e a Venezia.

Figura di primo piano nel panorama artistico contemporaneo austriaco, ha studiato pittura e didattica dell'arte all'Akademie der Bildenden Künste di Vienna, con il professor Robin Christian Andersen, e Storia dell'Arte all'Università di Vienna. Nel 1965 consegue la laurea e l'abilitazione all'insegnamento e si trasferisce a Istanbul, dove insegna come professore presso l'Accademia di Arti Applicate fino al 1971.

Ritornato nella sua città natale, presenta le sue opere in numerose mostre in tutta Europa.

Nel 2003 l'artista ha ricevuto l'Ordine d'Oro al Merito austriaco. Molti dei suoi dipinti sono esposti al pubblico in rinomate istituzioni austriache, come la Banca nazionale austriaca e l'Università di Salisburgo. L'Albertina di Vienna ha dedicato ad Angeli una grande mostra nel 2017.

FONDAZIONE EMILIO E ANNABIANCA VEDOVA

Dorsoduro 42, Calle dello Squero
30123 Venezia, Italia
tel. +39 041 5226626
www.fondazionevedova.org

UFFICIO STAMPA – Lara Facco P&C

E. press@larafacco.com
Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com
Stefania Arcari | M. + 39 335 7440820 | E. stefania@larafacco.com
Martina Fornasaro | M. + 39 338 6233915 | E. martina@larafacco.com
www.larafacco.com

Eduard Angeli Silentium

**FONDAZIONE
EMILIO E ANNABIANCA
VEDOVA**

La **Fondazione Emilio e Annabianca Vedova**, istituita dal Maestro e dalla moglie, ha come scopo essenziale la valorizzazione dell'arte e del lavoro di Emilio Vedova e lo studio della sua figura nella vicenda artistica del XX secolo, attraverso una serie di iniziative culturali quali, ad esempio, studi, ricerche, analisi, esposizioni, percorsi e spazi di didattica, convegni, borse di studio, premi.

La Fondazione, presieduta dall'avvocato Alfredo Bianchini, segue fedelmente la volontà del grande pittore veneziano che sottolineava come la custodia e la conservazione delle sue opere non potessero essere disgiunte da iniziative che ne diffondessero la conoscenza, anche in rapporto con i maggiori musei e istituzioni culturali internazionali, sempre tenendo presente l'impegno di valorizzare le tematiche "pittura - spazio - tempo - storia" che costituiscono le coordinate di fondo della sua arte e del suo impegno.

In prossimità della sua sede alle Zattere, la Fondazione ha due spazi espositivi.

Il Magazzino del Sale, realizzato su progetto di Renzo Piano con Alessandro Traldi e Maurizio Milan, per anni affidato alla curatela artistica e scientifica di Germano Celant e Fabrizio Gazarri in qualità di Direttore della Collezione e dell'Archivio, è dotato delle più moderne tecnologie per la conservazione e la fruibilità delle opere d'arte ed è aperto ai lavori degli artisti di tutto il mondo per un confronto dialettico con le opere di Vedova.

Da giugno 2010, grazie al restauro dello Studio del Maestro – realizzato con la supervisione di Renzo Piano – la Fondazione dispone dello Spazio Vedova, sede multifunzionale in grado di accogliere eventi di carattere non solo espositivo.

coordinate espositive

EDUARD ANGELI. SILENTIUM

Fondazione Emilio e Annabianca Vedova

Magazzino del Sale - Zattere, Dorsoduro 266, Venezia

13 aprile - 24 novembre 2024

Biglietteria e Bookshop | Spazio Vedova, Zattere, Dorsoduro 50

mercoledì - domenica, 10:30 - 18:00

La biglietteria chiude alle ore 17:30

Intero 8 euro / Ridotto 6 euro

fondazionevedova.org

Aperture speciali per la stampa:

Lunedì 15 aprile, dalle 14:00 alle 19:00

Martedì 16 aprile, dalle 10:00 alle 18:00

rsvp@larafacco.com

[@fondazionevedova](https://www.instagram.com/fondazionevedova)

[#fondazionevedova](https://www.facebook.com/fondazionevedova)

FONDAZIONE EMILIO E ANNABIANCA VEDOVA

Dorsoduro 42, Calle dello Squero

30123 Venezia, Italia

tel. +39 041 5226626

www.fondazionevedova.org

UFFICIO STAMPA – Lara Facco P&C

E. press@larafacco.com

Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com

Stefania Arcari | M. + 39 335 7440820 | E. stefania@larafacco.com

Martina Fornasaro | M. + 39 338 6233915 | E. martina@larafacco.com

www.larafacco.com

Eduard Angeli

Silentium

FONDAZIONE
EMILIO E ANNABIANCA
VEDOVA

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE EMILIO E ANNABIANCA VEDOVA

Fondazione Emilio e Annabianca Vedova presenta nella primavera di questo 2024 al Magazzino del Sale alle Zattere veneziane le opere di Eduard Angeli, noto e illustre artista austriaco che ha operato nel XX secolo e che tuttora autorevolmente opera nel XXI.

La Mostra il cui titolo è **Silentium** è stata magistralmente curata da Philip Rylands (fra l'altro componente del Comitato scientifico di questa Fondazione) ed è dallo stesso illustrata nell'introduzione del Catalogo (e accompagnato anche dagli stimolanti interventi di Klaus Albrecht Schröder e Marco Meneguzzo).

Il complesso espositivo è caratterizzato da immagini diurne, notturne, a volte di paesaggi, di impianti tecnici, di costruzioni: il contesto è di assoluta, intrigante e inquietante immobilità; una immobilità in cui si avvertono e campeggiano non solo un silenzio assordante, ma un'assenza totale di ingombranti figure e configurazioni di umanità.

Non desidero avviarmi verso valutazioni di natura socio-storico-artistica (che sono, appunto, affidate agli autorevoli interventi che ho sopra citato); intendo semplicemente sottolineare la profonda (ed evidentemente voluta e perseguita) presenza di contraddizioni tutt'altro che silenti e pacifiche fra l'apparente silenzio, l'apparente estraneità ai conflitti e ai contrasti fra le cose e fra la stessa umanità. Nella ormai quasi tradizionale consuetudine espositiva della Fondazione, si sono poste spesso a confronto mostre di Emilio Vedova e mostre di diversi autori, l'uno e gli altri connotati, in particolare, dall'aver operato sia nel XX secolo, che nel XXI secolo. Anche Angeli si è espresso nel XX secolo e tuttora validamente ed efficacemente nell'attualità del XXI: immaginando un *dialogo-confronto* Angeli-Vedova non sarebbe possibile, a mio modo di vedere, ipotizzare forzate coincidenze e/o sovrapposizioni fra i due artisti. Tuttavia un dato di fondo li accomuna più come ipotesi esistenziale che come inclinazione espressiva *tout court*. Intendo riferirmi a un tema ricorrente in Vedova cioè lo scontro di situazioni.

Uno scontro di situazioni infinito nel percorso umano che, sintetizzato, esprime il contrasto *fra il bene e il male*, in tutte le accezioni e manifestazioni. In fondo il silenzio di Eduard Angeli sembra un grido-scontro incontenibile che raggiunga tutte le parti del mondo.

Desidero concludere queste mie brevi righe che mi suggeriscono il silenzio-grido di Angeli in parallelo all'obiettivo espressivo individuato nello scontro di situazioni di Vedova: dicevo parallelo ma in realtà dovrei dire contestualità del silenzio-grido e dello scontro di situazioni e vorrei aggiungere che (molto umilmente e senza forzature) l'uno e l'altro (dico Angeli e Vedova) hanno previsto e prevedono una *contestualità* che si sta raggiungendo a grandi passi, cambiando la nostra vita.

Intendo riferirmi in particolare all'unità che si sta verificando tra *spazio e tempo* anche nella vita quotidiana e non solo. Il digitale, la comunicazione contestuale (a cui ormai ci stiamo abituando), ha annullato la distanza fisica e psicologica: gli spostamenti fisici sono sempre meno necessari. Sono diventati molto spesso inutili, appunto, essendo la contestualità consentita dalla comunicazione, con l'immediata visione dell'interlocutore.

FONDAZIONE EMILIO E ANNABIANCA VEDOVA

Dorsoduro 42, Calle dello Squero
30123 Venezia, Italia
tel. +39 041 5226626
www.fondazionevedova.org

UFFICIO STAMPA – Lara Facco P&C

E. press@larafacco.com
Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com
Stefania Arcari | M. + 39 335 7440820 | E. stefania@larafacco.com
Martina Fornasaro | M. + 39 338 6233915 | E. martina@larafacco.com
www.larafacco.com

Eduard Angeli Silentium

**FONDAZIONE
EMILIO E ANNABIANCA
VEDOVA**

Di più la continua sovrapposizione dell'informazione, la contestualizzazione dell'immediato scontro e anche il silenzio contestuale in presenza, annullano le distanze e la necessità di percorrerle. Per non parlare dell'intelligenza artificiale che alimenterà *scontri di situazioni e silenzi infiniti*.

Ringrazio Eduard Angeli per averci consentito di presentare le sue opere e ringrazio con lui anche la sua *équipe*. Sono anche grato a tutti coloro che in Fondazione Vedova hanno lavorato con passione e molto impegno e competenza alla realizzazione di questa Mostra e in particolare ringrazio Elena Oyelami Bianchini, Sonia Osetta, Clelia Caldesi Valeri, Maddalena Pugliese e Bruno Zanon.

Alfredo Bianchini
Presidente Fondazione Emilio e Annabianca Vedova

FONDAZIONE EMILIO E ANNABIANCA VEDOVA

Dorsoduro 42, Calle dello Squero
30123 Venezia, Italia
tel. +39 041 5226626
www.fondazionevedova.org

UFFICIO STAMPA – Lara Facco P&C

E. press@larafacco.com
Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com
Stefania Arcari | M. + 39 335 7440820 | E. stefania@larafacco.com
Martina Fornasaro | M. + 39 338 6233915 | E. martina@larafacco.com
www.larafacco.com

Eduard Angeli

Silentium

**FONDAZIONE
EMILIO E ANNABIANCA
VEDOVA**

LA MOSTRA

Osservare un dipinto di Eduard Angeli è come entrare in un sogno. Ci pare di riconoscere il posto, ma qualcosa non torna. Che sia Venezia, San Pietroburgo o Istanbul, la topografia è talmente estraniata, l'atmosfera così rarefatta e la solitudine così oppressiva che è come essere trasportati in un mondo parallelo.

L'attivazione del pensiero attraverso percezioni sensorie di paesaggi urbani e marini corrisponde alla teoria cartesiana dell'idea avventizia – qualcosa di al di là. Negli ultimi due decenni dell'Ottocento alcuni Impressionisti avevano cercato di trasformare il paesaggio in idea – stato d'animo, memoria, emozione, spirito – e lo stesso concetto prevale nel movimento simbolista europeo, che alcuni considerano il primo movimento modernista europeo. La pittura di Angeli è Simbolismo moderno e originalissimo.

In Angeli è modernista anche l'ambiguità tra il disegno astratto e con tendenze geometriche e le immagini figurative, così come la sovrapposizione dello spazio planare e prospettico sulla superficie visibile ed espressiva della tela di juta.

Nemmeno John Cage ha mai composto un silenzio profondo come quello che svuota i dipinti di Angeli. L'immaginario delle sue città deserte ha il lirismo di Khnopff, Atget, Basilico. L'enigma, la malinconia e la nostalgia vi dilagano come in un dipinto di de Chirico.

Eduard Angeli (Vienna, 1942) vive e lavora in Austria e a Venezia.

Philip Rylands

FONDAZIONE EMILIO E ANNABIANCA VEDOVA

Dorsoduro 42, Calle dello Squero
30123 Venezia, Italia
tel. +39 041 5226626
www.fondazionevedova.org

UFFICIO STAMPA – Lara Facco P&C

E. press@larafacco.com
Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com
Stefania Arcari | M. + 39 335 7440820 | E. stefania@larafacco.com
Martina Fornasaro | M. + 39 338 6233915 | E. martina@larafacco.com
www.larafacco.com

Eduard Angeli

Silentium

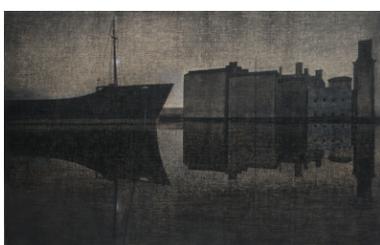
FONDAZIONE
EMILIO E ANNABIANCA
VEDOVA

opere in mostra / works on view



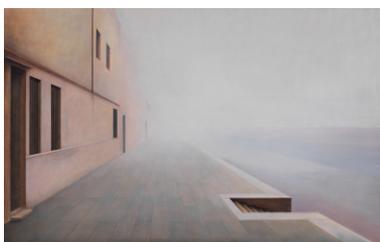
1.
La lanterna
2023
carboncino e gesso su tela
190x300 cm
ph. Nikolaus Korab, Wien

1.
The Lantern
2023
charcoal and chalk on
canvas
190x300 cm
ph. Nikolaus Korab, Wien



2.
Il porto
2008
carboncino su tela di juta
190x300 cm
ph. Lothar Bienenstein, Wien

2.
The Haven
2008
charcoal on burlap
190x300 cm
ph. Lothar Bienenstein, Wien



3.
Nebbia
2018
carboncino su tela
190x300 cm
ph. Nikolaus Korab, Wien

3.
Fog
2018
charcoal on canvas
190x300 cm
ph. Nikolaus Korab, Wien



4.
Casa sul canale
2020
carboncino su tela
190x300 cm
ph. Nikolaus Korab, Wien

4.
House on Canal
2020
charcoal on canvas
190x300 cm
ph. Nikolaus Korab, Wien



5.
Il ponte
2005
carboncino su tela
190x300 cm
ph. Lothar Bienenstein, Wien

5.
The Bridge
2005
charcoal on canvas
190x300 cm
ph. Lothar Bienenstein, Wien

FONDAZIONE EMILIO E ANNABIANCA VEDOVA

Dorsoduro 42, Calle dello Squero
30123 Venezia, Italia
tel. +39 041 5226626
www.fondazionevedova.org

UFFICIO STAMPA – Lara Facco P&C

E. press@larafacco.com
Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com
Stefania Arcari | M. + 39 335 7440820 | E. stefania@larafacco.com
Martina Fornasaro | M. + 39 338 6233915 | E. martina@larafacco.com
www.larafacco.com

Eduard Angeli

Silentium

FONDAZIONE
EMILIO E ANNABIANCA
VEDOVA



6.
Malamocco
2018
pastello su tela di juta
190×300 cm
ph. Nikolaus Korab, Wien

6.
Malamocco
2018
pastel on burlap
190×300 cm
ph. Nikolaus Korab, Wien



7.
Il Redentore
2016
sanguigna su tela di juta
190×300 cm
ph. Nikolaus Korab, Wien

7.
The Redentore
2016
sanguine on burlap
190×300 cm
ph. Nikolaus Korab, Wien



8.
Il bar
2006
carboncino e gesso su tela
190×300 cm
the ALBERTINA Museum,
Vienna
ph. Lothar Bienenstein, Wien

8.
The Bar
2006
charcoal and chalk on canvas
190×300 cm
the ALBERTINA Museum,
Vienna
ph. Lothar Bienenstein, Wien



9.
L'ombrellone
2017
carboncino su tela di juta
190×300 cm
ph. Lothar Bienenstein, Wien

9.
The Umbrella
2017
charcoal on burlap
190×300 cm
ph. Lothar Bienenstein, Wien



10.
L'altoparlante
2012
olio su tela
190×240 cm
ph. Lothar Bienenstein, Wien

10.
The Loudspeaker
2012
oil on canvas
190×240 cm
ph. Lothar Bienenstein, Wien

FONDAZIONE EMILIO E ANNABIANCA VEDOVA

Dorsoduro 42, Calle dello Squero
30123 Venezia, Italia
tel. +39 041 5226626
www.fondazionevedova.org

UFFICIO STAMPA – Lara Facco P&C

E. press@larafacco.com
Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com
Stefania Arcari | M. + 39 335 7440820 | E. stefania@larafacco.com
Martina Fornasaro | M. + 39 338 6233915 | E. martina@larafacco.com
www.larafacco.com

Eduard Angeli

Silentium

FONDAZIONE
EMILIO E ANNABIANCA
VEDOVA



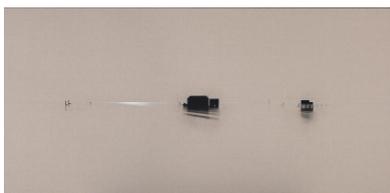
11.
Il canale 7
2007
olio su tela
190×240 cm
Collezione privata
ph. Lothar Bienenstein, Wien

11.
The Canal 7
2007
oil on canvas
190×240 cm
Private Collection
ph. Lothar Bienenstein, Wien



12.
Il faro
2012
olio su tela di juta
190×240 cm
Collezione privata
ph. Lothar Bienenstei

12.
The Lighthouse
2012
oil on burlap
190×240 cm
Private Collection
ph. Lothar Bienenstein, Wien



13.
La laguna tranquilla
2022
carboncino e gesso su tela
140×280 cm
ph. Nikolaus Korab, Wien

13.
The Tranquil Lagoon
2022
charcoal and chalk on canvas
140×280 cm
ph. Nikolaus Korab, Wien



14.
L'isola della peste
2015
carboncino su tela
190×300 cm
ph. Nikolaus Korab, Wien

14.
The Plague Island
2015
charcoal on canvas
190×300 cm
ph. Nikolaus Korab, Wien

FONDAZIONE EMILIO E ANNABIANCA VEDOVA

Dorsoduro 42, Calle dello Squero
30123 Venezia, Italia
tel. +39 041 5226626
www.fondazionevedova.org

UFFICIO STAMPA – Lara Facco P&C

E. press@larafacco.com
Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com
Stefania Arcari | M. + 39 335 7440820 | E. stefania@larafacco.com
Martina Fornasaro | M. + 39 338 6233915 | E. martina@larafacco.com
www.larafacco.com

Eduard Angeli Silentium

FONDAZIONE
EMILIO E ANNABIANCA
VEDOVA

MOSTRA / EXHIBITION

Curatore / Curator

Philip Rylands

Coordinamento mostra / Exhibition Coordination

Elena Oyelami Bianchini

Maddalena Pugliese

Coordinamento editoriale / Editorial Coordination

Clelia Caldesi Valeri

Trasporti, allestimenti e assicurazione / Transports, Installation and Insurance

Kunsttrans GmbH, Vienna

Apice

MAG Broker di Assicurazione - Specialty Fine Art

Aon Jauch & Hübener GmbH, Vienna

Collaborazione tecnica al progetto di allestimento / Technical Collaboration to the Installation Project

Agnese Alfonsi

Illuminazione / Lighting

Avi Service, Venezia

Progettazione grafica / Exhibition Graphic Design

Twin Studio, Milano

Elena Pedrazzini

Tommaso Pessina

Elisabetta Bianchi

Gaia Manfredi

Sveva Staffaroni

Comunicazione e ufficio stampa / Communications and Press office

Lara Facco P&C, Milano

Lara Facco, Stefania Arcari, Martina Fornasaro

Social Media

Milena Fernández, Venezia

Fondazione Emilio e Annabianca Vedova ringrazia / thanks to

Monika Spiegel

Klaus Albrecht Schröder

Marco Meneguzzo

Albertina Museum, Wien

FONDAZIONE EMILIO E ANNABIANCA VEDOVA

Dorsoduro 42, Calle dello Squero

30123 Venezia, Italia

tel. +39 041 5226626

www.fondazionevedova.org

UFFICIO STAMPA – Lara Facco P&C

E. press@larafacco.com

Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com

Stefania Arcari | M. + 39 335 7440820 | E. stefania@larafacco.com

Martina Fornasaro | M. + 39 338 6233915 | E. martina@larafacco.com

www.larafacco.com

Eduard Angeli Silentium

FONDAZIONE
EMILIO E ANNABIANCA
VEDOVA

FONDAZIONE EMILIO E ANNABIANCA VEDOVA

Presidente / President

Alfredo Bianchini

Consiglieri / Board of Directors

Bruno Giampaoli

Maurizio Milan

Philip Rylands

Collegio sindacale / Board of Auditors

Riccardo Avanzi

Vittorio Raccamari

Michele Stiz

Organizzazione generale e mostre / General Organization and Exhibits

Elena Oyelami Bianchini

Ricerca scientifica / Scientific Research

Clelia Caldesi Valeri

Sonia Osetta

Maddalena Pugliese

Coordinamento editoriale / Editorial Coordinator

Clelia Caldesi Valeri

Coordinamento organizzazione mostre / Exhibit Organization Coordinator

Maddalena Pugliese

Coordinamento archivio / Archive Coordinator

Sonia Osetta

Archivio digitale e informatica / Digital Archive and IT

Bruno Zanon

Identità grafica / Visual Identity

Twin Studio, Milano

Elena Pedrazzini

Comunicazione e ufficio stampa / Communications and Press Office

Lara Facco P&C, Milano

Social Media

Milena Fernández, Venezia

FONDAZIONE EMILIO E ANNABIANCA VEDOVA

Dorsoduro 42, Calle dello Squero

30123 Venezia, Italia

tel. +39 041 5226626

www.fondazionevedova.org

UFFICIO STAMPA – Lara Facco P&C

E. press@larafacco.com

Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com

Stefania Arcari | M. + 39 335 7440820 | E. stefania@larafacco.com

Martina Fornasaro | M. + 39 338 6233915 | E. martina@larafacco.com

www.larafacco.com

Eduard Angeli Silentium

FONDAZIONE
EMILIO E ANNABIANCA
VEDOVA

Fondazione Emilio e Annabianca Vedova

Magazzino del Sale, Zattere 266

13 aprile – 24 novembre 2024 / April 13 – November 24, 2024

mercoledì - domenica / Wednesday - Sunday

10.30 – 18.00 / 10.30am – 6pm

chiusura biglietteria 17.30 / Ticket office closes at 5.30 pm

Biglietti / Tickets

Intero / Full **8 euro**

Ridotto / Discounted admission **6 euro**

Studenti / Students **4 euro**

Famiglia (due adulti con figli minorenni) / Family (two adults with underage kids) **16 euro**

Bambini fino a 10 anni / Children up to 10 **gratuito / free**

Ingresso ridotto 6 euro / Discounted admission 6 euro

Senior over 65 / Senior visitors over 65 yrs

Soci FAI / FAI members

Soci Touring Club Italiano / TCI members

Guida turistica senza gruppo previa esibizione di tesserino di riconoscimento / Touristic guide without group, with current ID

Disabili con accompagnatore / Disabled visitors escort included

Giornalisti (con tessera stampa valida per l'anno in corso) / Journalists (upon presentation of a valid press card for the current year)

Forze dell'ordine (con documento d'identità o in divisa) / Military or Police officers (in uniform or with an identification document)

AreAArte Card / AreAArte Card

Ingresso studenti 4 euro / Students 4 euro

Ragazzi dagli 11 ai 18 anni / Young visitors from 11 to 18 yrs

Studenti fino a 26 anni in possesso di una tessera studenti valida / Students unders 26 yrs (with current student ID)

Ingresso gratuito / Free Admission

Bambini fino ai 10 anni / Children up to 10 yrs

Giornalisti (previo accredito) / Journalists (upon accreditation)

Accompagnatore gruppo (minimo 15 pax) / Group escort (15 people minimum)

Accompagnatore disabile / Disabled escort

Ogni mercoledì residenti a Venezia / On Wednesdays residents in Venice

Membri della ASSOCIAZIONE GUIDE TURISTICHE DI VENEZIA /

Members of the ASSOCIAZIONE GUIDE TURISTICHE DI VENEZIA

Gruppi scolastici guidati / School groups

FONDAZIONE EMILIO E ANNABIANCA VEDOVA

Dorsoduro 42, Calle dello Squero

30123 Venezia, Italia

tel. +39 041 5226626

www.fondazionevedova.org

UFFICIO STAMPA – Lara Facco P&C

E. press@larafacco.com

Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com

Stefania Arcari | M. + 39 335 7440820 | E. stefania@larafacco.com

Martina Fornasaro | M. + 39 338 6233915 | E. martina@larafacco.com

www.larafacco.com



Eduard Angeli. Silentium

a cura di Philip Rylands

Brossura svizzera cartonata
29,5 x 23 cm
pp. 80 con 53 ill. a colori
euro 30,00

In uscita nel mese di aprile

Marsilio

Arte

Silenziosa, enigmatica e inquietante immobilità. Ecco ciò che trasmettono le vedute dipinte da Eduard Angeli (Vienna, 1942), raccolte nel catalogo edito da Marsilio Arte e raccontate attraverso le parole del curatore Philip Rylands, dello storico dell'arte Klaus Albrecht Schröder e del critico d'arte Marco Meneguzzo.

Il volume *Eduard Angeli. Silentium* è pubblicato in occasione dell'omonima mostra promossa dalla Fondazione Emilio e Annabianca Vedova, visitabile al Magazzino del Sale alle Zattere veneziane dal 13 aprile al 24 novembre 2024. L'esposizione presenta quattordici vedute, principalmente veneziane, di grandi dimensioni: immagini diurne e notturne, a volte di paesaggi e di edifici. Tutte le opere esposte sono accomunate dalla assenza di figure umane, come dimostrano *Il bar* (2006), *Il faro* (2013) e *La lanterna* (2023).

Figura di spicco nel panorama artistico contemporaneo, Eduard Angeli vanta un lungo sodalizio spirituale con la città di Venezia: a partire dal 2001, infatti, l'artista frequenta assiduamente e per lunghi periodi la città lagunare, per poi stabilirsi in una casa-atelier al Lido. Proprio da qui Angeli dà inizio a un ciclo pittorico che si sviluppa negli anni e che trasforma la città nella protagonista delle sue opere.

Aprire il catalogo il contributo *Eduard Angeli. Silentium*, in cui le parole del curatore Philip Rylands guidano il lettore alla scoperta della pratica artistica di Angeli, in un'attenta e approfondita riflessione sull'influenza di Venezia nell'immaginario del pittore austriaco. Klaus Albrecht Schröder dedica le pagine del suo testo *Il silenzio di Eduard Angeli* a uno dei temi più indagati dall'artista: il mito del silenzio e della malinconia. Marco Meneguzzo in *La nostalgia dell'orizzonte* riflette sulla differenza tra nostalgia e malinconia, due sentimenti che permeano le opere di Angeli.

Chiudono il catalogo le immagini delle opere in mostra e di una decina di altre tele selezionate, completate da una sezione di apparati contenente una biografia dell'artista e la cronologia completa delle mostre e delle collezioni che ospitano le sue opere.

Le rappresentazioni enigmatiche di Angeli raccontano una Venezia inedita: volatile, misteriosa, quasi fuori dal tempo. Da oltre cinquant'anni, infatti, al centro della produzione artistica di Angeli c'è il tema del silenzio, della malinconia. «A eccezione di alcuni primi dipinti – ricorda Schröder – Angeli non ha mai smesso di dedicarsi all'immobilità del mondo. Da oltre vent'anni ritrova questo tema nel mito della città morta. Questi quadri sono visioni interiori di un silenzio crepuscolare e fanno di Angeli una figura straordinaria nel panorama artistico contemporaneo».

Philip Rylands, storico dell'arte, è nato a Londra nel 1950. Dopo una laurea al King's College e un dottorato di ricerca alla University of Cambridge, ha insegnato in diverse università ed è stato insigne professore associato alla University of Virginia. Per quasi quarant'anni ha dedicato il suo lavoro alla Collezione Peggy Guggenheim, che ha diretto tra il 2000 e il 2017 e di cui è attualmente direttore emerito. Vive e lavora tra Venezia e gli Stati Uniti.